

Cronisti in classe 2026

QN LA NAZIONE

Grotte turistiche a Equi Terme Un viaggio 'dentro' la terra

Gli alunni della 4B della scuola primaria Tifoni di Pontremoli intervistano la guida Malfanti
«Questo è un luogo che mi trasmette calma e ricarica le energie, è come una seconda casa»

PONTREMOLI

La classe 4B della della scuola primaria Tifoni di Pontremoli intervista Francesca Malfanti, vicepresidente della Cooperativa AlterEco, biologa e Guida Ambientale Escursionistica.

Quando sono state scoperte le Grotte di Equi Terme? Una parte è inaccessibile?

«Le Grotte furono scoperte nel 1700 dal medico e naturalista Antonio Vallisneri, che entrò nella montagna. Lì vide una sala sotterranea, scavata in una montagna altissima e imponente, come lui disse nel 1715. Oggi il percorso visitabile è di circa 1000 m. Le diramazioni, oltre il percorso turistico, non sono accessibili ai visitatori, ma gli speleologi possono esplorarle».

Cosa sono stalattiti e stalagmiti?

«Stalattiti e stalagmiti sono formazioni calcaree presenti nelle grotte carsiche. Le crea il carbonato di calcio trasportato dall'acqua. Le stalattiti pendono dal soffitto, le stalagmiti crescono dal pavimento. Goccia dopo goccia si incontrano e formano le colonne. Possono assumere forme curiose: il bisonte, le conchiglie, l'elefantino, il topolino e il fantasma. La crescita è lenta e richiede migliaia di anni; è importante non toccarle, le mani ne rallenterebbero la formazione. All'interno c'è un piccolo laghetto pensile, alimentato dall'acqua piovana e dal ramo sotterraneo del Torrente Lucido. Le macchie sono alghe e muschi che si creano a causa dell'illuminazione artificiale installata per le visite turistiche».



La riproduzione dell'orso che accoglie i visitatori

Qual è la temperatura nelle Grotte?

«La temperatura nelle grotte si aggira tra i 10° e i 12°. Ci parla degli animali che vivono o vivevano nella Grotta? Ora ci vivono i pipistrelli, importanti per l'ecosistema sotterraneo. La Tecchia preistorica era frequentata dall'Orso e dal Leone delle Caverne e dal Leopardo. L'Orso delle Caverne era vegetariano: mangiava bacche, radici, frutti ed erbe. La sua caratteristica è la gobba, nella quale conservava il grasso per il letargo. Se si sentiva minacciato, diventava aggressivo. Il ritrovamento di orsetti neonati ha dimostrato che le femmine utilizzavano la Tecchia per passare i primi mesi con i cuccioli».

L'uomo ha abitato le Grotte?

«Non la grotta carsica, ma la Tecchia sì. I Neanderthal l'usavano come abitazione temporanea. Realizzavano strumenti di pietra, lavoravano le pelli e cuocevano gli animali cacciati. Ciò è testimoniato dai reperti esposti nel museo archeologico e nella Tecchia».

Lei come vive la Grotta?

«Da bambina ho visitato le grotte, ma non ricordo la sensazione che ho provato. Solo quando ho iniziato ad accompagnarci turisti e studenti ho imparato ad apprezzarle. Le grotte sono parte della mia vita, quasi una seconda casa, un luogo che trasmette calma e ricarica le energie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PROGONISTI

Tutti i nomi dei redattori

Il 16 marzo 2026, gli alunni della classe 4B T.P. della Scuola Primaria "Tifoni" di Pontremoli hanno effettuato una Visita Guidata al complesso naturalistico delle Grotte di Equi Terme. Questi i loro nomi: Samy Agougui, Leonardo Bastiano Anelli, Irene Angella, Alessandro Benelli, Sofia Bergamaschi, Elettra Dattolico, Erik Dosku, Agata Ferrari, Leonardo Ferretti, Amelia Gjishiti, Davide Gjishiti, Vira Gladka, Arianna Giulia Greco, Francesco Gussoni, Albian Koci, Anna Chiara Lucchetti, Alessandro Onorato, Samuel Schwandner, Matilde Marie Sotelo Avogadri, Oltion Sulaj, Virginia Amelia Zavattaro. La dirigente scolastica è Lucia Baracchini.



L'approfondimento

L'impegno della cooperativa 'Alter Eco'

La Cooperativa AlterEco gestisce, per conto del Comune di Fivizzano, le Grotte di Equi Terme, valorizzando questo straordinario sito naturale e promuovendo il turismo nella nostra bella Terra di Lunigiana.

Fondata nel 1997, la Cooperativa si impegna a offrire tutta una serie di servizi turistici di qualità, a promuovere l'educazione ambientale e a naturalmente diffondere la conoscenza e la tutela della biodiversità del territorio,

collaborando attivamente con gli enti locali.

Il complesso delle Grotte di Equi Terme si trova all'interno del Parco Regionale delle Alpi Apuane e comprende le grotte carsiche, che sono visitabili in tre diverse modalità, il sito preistorico della Tecchia e il museo archeologico. L'offerta non si limita solamente alle visite turistiche, include infatti attività didattiche, esperienze ed escursioni nel Parco, oltre ad altre attività

come ad esempio la zipline, la speleoavventura e l'arrampicata.

Un ruolo centrale è svolto dall'attività educativa rivolta alle scuole, che propone vari laboratori a tema, visite guidate e soggiorni didattici di più giorni. Nel tempo le Grotte di Equi Terme sono diventate una delle principali mete turistiche della Lunigiana con circa 10.000 visitatori l'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La visita degli studenti alle Grotte

CONAD
Persone oltre le cose

REGIONE
TOSCANA



Monasterio
la ricerca che cura



Automobile Club
Massa Carrara

FIMMG
Federazione Italiana Medici di Famiglia

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE